



CONSIGLIO PROVINCIALE

Prot. N. 123103

Estratto dal verbale della seduta del 11/12/2002

L'anno duemiladue il giorno undici del mese di Dicembre alle ore 15:45, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla Legge, il Consiglio Provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute, per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede LIVIANO RUOLI, Presidente del Consiglio Provinciale, con l'assistenza del Segretario Generale GIOVANNI SAPIENZA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, i Consiglieri:

ANNOVI ENRICHETTA	P	PATTUZZI GRAZIANO	A
BARBIERI GIANCARLO	P	PICCININI BRUNELLA	P
BARBIERI GIORGIO	P	PIVETTI GILIOLA	A
BENATTI MAINO	P	POLETTI MAURIZIO	A
BERGONZINI NATALINO	P	QUARTIERI GINO	A
BERTACCHI MASSIMO	P	REGGIANI VALTER	P
BIONDI MAURO ANGELO	P	ROCCO FRANCESCO	P
CAVAZZUTI MAURO	P	ROMANI SUSANNA	A
DOTTI EMIDIA	A	RUOLI LIVIANO	P
FALZONI CESARE	P	SILVESTRI ALFREDO	P
LEONI ANDREA	A	SIROTTI ANDREA	P
LIOTTI CATERINA RITA	P	TAGLIANI TOMASO	P
LUPPI GIOVANNI	P	VACCARI GIUSEPPE	P
MAZZI DANTE	P	VANDELLI VINCENZO	P
MORANDI FILIPPO	A		
MOSCA FABIO	P		
ORLANDI ANTONELLA	P		

Presenti N. 23 Assenti N. 8

Il Presidente, constatato che il Consiglio si trova in numero legale per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente dà atto che sono presenti altresì, ai sensi dell'art. 29 comma 2 dello Statuto della Provincia, gli Assessori:

BERGIANTI CLAUDIO, CASAGRANDE ANDREA, CORSINI ENRICO, DIAZZI MORENA, GIOVANELLI FERRUCCIO, LUGLI MARIO, MALETTI MAURIZIO

OGGETTO n. 165 :

PROGETTO DI E-GOVERNMENT "PANTA REI - LA COMUNICAZIONE DIGITALE NELL'ENTE E TRA ENTI, I FLUSSI DOCUMENTALI E LA GESTIONE DEI PROCESSI. LA RETE DEGLI SPORTELLI UNICI PER L'IMPRESA. LA RETE DEGLI URP". APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI MODENA E GLI ENTI LOCALI DELLA PROVINCIA DI MODENA.



OGGETTO:

PROGETTO DI E-GOVERNMENT “PANTA REI - LA COMUNICAZIONE DIGITALE NELL’ENTE E TRA ENTI, I FLUSSI DOCUMENTALI E LA GESTIONE DEI PROCESSI. LA RETE DEGLI SPORTELLI UNICI PER L’IMPRESA. LA RETE DEGLI URP”. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI MODENA E GLI ENTI LOCALI DELLA PROVINCIA DI MODENA.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2002 sono state definite le modalità per il cofinanziamento di progetti finalizzati all’attuazione del Piano di Azione di e-Government;
- il Dipartimento per l’Innovazione e le Tecnologie ha reso noto in data 3 aprile 2002 l’avviso, pubblicato sulla G.U. n. 78/02, per la presentazione dei progetti;
- è stato avviato, nei mesi scorsi, dalla Provincia di Bologna un tavolo di lavoro, a cui la Provincia di Modena ha partecipato attivamente con propri tecnici del Servizio Sistemi Informativi e Telematica, per la definizione di un progetto relativo alla realizzazione di una infrastruttura di gestione documentale, rispondente alle regole tecniche della normativa vigente, per la validità del documento elettronico, il protocollo informatico e per le modalità di archiviazione documentale sostitutiva cartacea;
- in esito al lavoro svolto è stato prodotto un documento progettuale intitolato “Panta Rei La comunicazione digitale nell’Ente e tra Enti. I Flussi documentali e la gestione dei processi. La rete degli Sportelli Unici per l’Impresa. La rete degli URP” a cui hanno aderito, a diverso titolo, 16 Province (anche extra regione Emilia Romagna) con i gli EE.LL. del proprio territorio e la Regione Emilia Romagna;
- il suddetto progetto prevede la realizzazione di un network fra Amministrazioni organizzato in poli regionali, provinciali, locali dove vengono messi a disposizione degli enti partecipanti infrastrutture tecnologiche e servizi informatici e telematici per la gestione documentale fornendo:
 - Infrastruttura di base e piattaforma di gestione
 - Soluzioni di protocollo informatico a norma
 - Sistemi di archiviazione ottica sostitutiva
 - Utilizzo di certificazione digitale
 - Caselle di posta elettronica certificata
 - Servizi di interscambio documentale nell’ente e fra gli enti
- l’architettura individuata prevede in particolare la costituzione di uno o più poli territoriali di servizio individuati in carico alle Province e ad eventuali aggregazioni o unioni di comuni e di nodi locali di ente;
- la Provincia di Modena ha avviato un tavolo tecnico di coordinamento provinciale sulle iniziative di e-government per il coinvolgimento degli Enti Locali del proprio territorio;
- al progetto Panta Rei risultano aver aderito, per il territorio della provincia di Modena, i seguenti EE.LL. dove per i soli Enti partecipanti in modalità “Sviluppo” è prevista una partecipazione alla spesa:



Associazione dei Comuni Modenesi Area Nord (1)	Sviluppo
Comune di Campogalliano	Sviluppo
Comune di Carpi	Sviluppo
Comune di Castelfranco Emilia	Sviluppo
Comune di Fiorano Modenese	Sviluppo
Comune di Formigine	Sviluppo
Comune di Frassinoro	Riuso
Comune di Guiglia	Riuso
Comune di Maranello	Sviluppo
Comune di Marano Sul Panaro	Riuso
Comune di Modena	Sviluppo
Comune di Montefiorino	Riuso
Comune di Montese	Riuso
Comune di Nonantola	Sviluppo
Comune di Novi di Modena	Riuso
Comune di Palagano	Riuso
Comune di Pavullo Nel Frignano	Sviluppo
Comune di Polinago	Sviluppo
Comune di Prignano Sulla Secchia	Riuso
Comune di San Cesario Sul Panaro	Riuso
Comune di Sassuolo	Sviluppo
Comune di Soliera	Riuso
Comune di Zocca	Riuso
Comunità Montana Appennino Modena Est (2)	Sviluppo
Comunità Montana Appennino Modena Ovest (3)	Riuso
Comunità Montana del Frignano (4)	Riuso
Unione dei comuni Terre di Castelli (5)	Sviluppo
Unione dei comuni del Sorbara (6)	Sviluppo

(1) Fanno parte dell'Associazione i Comuni di Camposanto, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero.

(2) Fanno parte della Comunità i Comuni di Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Zocca.

(3) Fanno parte della Comunità i Comuni di Montefiorino, Palagano, Prignano sulla Secchia.

(4) Fanno parte della Comunità i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Riolunato, Serramazzone, Sestola.

(5) Fanno parte dell'Unione i comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola.

(6) Fanno parte dell'Unione i Comuni di Bastiglia, Bomporto, Ravarino.

- la Provincia di Bologna, in qualità di Ente coordinatore, ha presentato al DIT il progetto Panta Rei in data 7 giugno 2002;

preso atto:

- che il progetto Panta Rei ha un valore progettuale definitivo di € 10.700.715,00, rideterminato dal Dipartimento su cui lo stesso ha riconosciuto un importo di cofinanziamento per € 2.620.000,00 con una percentuale del 24,5%, mentre resta a carico degli Enti Panta Rei



la somma di € 6.848.629,00 al netto anche dell'importo di € 1.232.086,00 derivante da sponsorizzazioni e contributi per riuso, come esplicitamente previsto dall'avviso di selezione;

- che l'aggregazione di più Enti, oltre a risultare un elemento considerato positivamente per la valutazione del progetto, permetterà di avere a disposizione dei singoli un insieme di servizi il cui valore effettivo è di molto superiore alla quota effettivamente spesa individualmente e che la spesa prevista risulta di molto inferiore alla spesa necessaria per l'acquisizione di prodotti similari in proprio e separatamente;

- che, per l'ottenimento del cofinanziamento, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del primo Avviso di selezione dei progetti e-government, risulta indispensabile formalizzare l'aggregazione dei compartecipanti al progetto in una forma associativa prevista dal Titolo II, Capo V°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che si ritiene di individuare nella convenzione di cui all'art. 30 del testo di legge indicato;

- che, di conseguenza, è opportuno e necessario procedere alla definizione di apposite convenzioni "a cascata" come segue:

- la Provincia di Modena, individuata quale ente di coordinamento territoriale per il progetto, sottoscrive convenzioni con i Comuni/Unioni/Associazioni/Comunità Montane aderenti del proprio territorio provinciale;

- la Provincia di Modena, provvede a firmare analoga convenzione con l'ente coordinatore Provincia di Bologna in nome e per conto dei Comuni/Unioni/Associazioni/Comunità Montane aderenti

- l'ente coordinatore Provincia di Bologna provvede a firmare apposita convenzione con il Centro Tecnico per la rete Unitaria della Pubblica Amministrazione;

- che per la firma delle suddette convenzioni esiste un vincolo temporale di 60 giorni che decorrono dal 15.11.2002 data in cui il DIT ha comunicato con propria lettera prot. DIT/CD72751 l'esito della valutazione del progetto e di questo è stata data informazione tempestiva agli Enti locali della provincia di Modena aderenti al progetto;

preso atto che l'accordo di collaborazione, oggetto della sopra citata convenzione, prevede la definizione dei rapporti economici, giuridici ed organizzativi, al fine di suddividere gli oneri, i corrispettivi ed i risultati secondo criteri di uguaglianza e pari dignità anche in riferimento alla dimensione demografica ed al tipo di Ente individuando a tale scopo i seguenti aspetti:

- **Organizzativi:**

- un capofila dell'aggregazione degli enti compartecipanti, che ha mandato di sottoscrivere la convenzione con il Dipartimento per l'ottenimento del cofinanziamento. L'Ente coordinatore capofila, che gli Enti individuano nella Provincia di Bologna, è a tutti gli effetti l'affidatario del progetto *Panta Rei* nei confronti del Dipartimento;

- un organismo tecnico di indirizzo e coordinamento istituzionale a livello territoriale (provinciale e/o territoriale) composto da un referente per ogni ente partecipante;

- il ruolo dell'Ente Provincia responsabile tra l'altro dell'allestimento e attivazione del "Polo Territoriale" (ovvero di più poli territoriali qualora il progetto esecutivo dovesse prevederne più di uno) nonché del coordinamento di attività quali l'analisi preliminare dei fabbisogni territoriali.

- **Economico:**

- la suddivisione della spesa in considerazione di una quota di spesa denominata "condivisa" ed una quota di spesa denominata "diretta". La quota di spesa condivisa viene gestita direttamente dall'ente capofila, coordinatore (per tutti gli enti dell'aggregazione e corrisponde



alla spesa per la realizzazione dell'infrastruttura base di interscambio, mentre la quota di spesa diretta viene gestita dai singoli enti e corrisponde alla spesa per la partecipazione ai gruppi di acquisto al fine di acquisire unitariamente beni e servizi necessari per l'attivazione dei nodi locali e per l'adeguamento delle soluzioni generali al proprio contesto organizzativo e procedurale.

- La suddivisione delle spese nei tre anni di bilancio 2003-2004-2005, con possibilità di richiesta di rimborso di spese sostenute successivamente al 1 settembre 2001, se considerate compatibili con i prodotti del progetto Panta Rei

- Le modalità di effettuazione della spesa condivisa, per la quale gli enti corrispondono la loro quota di competenza all'Ente coordinatore Provincia di Bologna, autorizzando il Dipartimento a conferire direttamente alla Provincia di Bologna la quota di cofinanziamento loro spettante.

- Le modalità di effettuazione della spesa diretta per il finanziamento delle attività di adeguamento all'ambiente ed al contesto organizzativo dei singoli enti, in particolare in considerazione della partecipazione a gruppi di acquisto come riportato dettagliatamente nella tabella 4 in allegato allo schema di convenzione;

sentito il parere della prima Commissione Consiliare nella seduta del 06.12.2002

visto il parere favorevole espresso dal dirigente responsabile del servizio interessato e dal responsabile di ragioneria, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

DELIBERA

- di approvare lo schema di convenzione, allegato in calce al presente atto, fra la Provincia di Modena e i Comuni/Unioni/Associazioni/Comunità Montane sopra indicati aderenti al progetto di e-government "Panta Rei: La comunicazione digitale nell'Ente e tra Enti. I Flussi documentali e la gestione dei processi. La rete degli Sportelli Unici per l'Impresa. La rete degli URP";

- di dare atto che la convenzione verrà sottoscritta per la Provincia di Modena dal Direttore dell'Area Risorse Umane, Organizzazione, Informatica ed Affari Generali Dott. Ubaldo Fraulini;

- di individuare nel Dott. Galantini Daniele, responsabile del Servizio Sistemi Informativi e Telematica il referente tecnico per gli organismi tecnico-organizzativi del Progetto Panta Rei secondo quanto previsto dalla convenzione;

- di dare atto che la presente convenzione non comporta per la Provincia di Modena, Ente di coordinamento territoriale, alcuna spesa che verrà invece sostenuta dai singoli Enti Locali del territorio provinciale sulla base delle tabelle di riparto degli oneri di progetto.

Il Presidente pone ai voti la su estesa deliberazione per alzata di mano, che viene approvata all'unanimità.



SCHEMA DI CONVENZIONE FRA PROVINCIA DI MODENA E GLI ENTI DEL PROPRIO TERRITORIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PANTA REI-”LA COMUNICAZIONE DIGITALE NELL’ENTE E TRA ENTI, I FLUSSI DOCUMENTALI E LA GESTIONE DEI PROCESSI. LA RETE DEGLI SPORTELLI UNICI PER L’IMPRESA. LA RETE DEGLI URP”

Nel giorno ...(...) del mese di... dell’anno 2002 (duemiladue) in Modena, nella residenza Provinciale di Modena, Viale Martiri della Libertà n.34, sono presenti, muniti dei relativi poteri:

la Provincia di Modena rappresentata da _____ il quale dichiara di costituirsi in esecuzione della delibera del Consiglio n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge ed acquisita agli atti della Provincia di Modena

il Comune di _____ rappresentato da _____ il quale dichiara di costituirsi in esecuzione della delibera del Consiglio n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, trasmessa all’*Ente coordinatore territoriale* con nota n. --- del ---- ed acquisita agli atti della Provincia di Modena

il Comune di _____ rappresentato da _____ il quale dichiara di costituirsi in esecuzione della delibera del Consiglio n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, trasmessa all’*Ente coordinatore territoriale* con nota n. --- del ---- ed acquisita agli atti della Provincia di Modena

la Comunità Montana di _____ rappresentata da _____ il quale dichiara di costituirsi in esecuzione della delibera del Consiglio n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, trasmessa all’*Ente coordinatore territoriale* con nota n. --- del ---- ed acquisita agli atti della Provincia di Modena

la Comunità Montana di _____ rappresentata da _____ il quale dichiara di costituirsi in esecuzione della delibera del Consiglio n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, trasmessa all’*Ente coordinatore territoriale* con nota n. --- del ---- ed acquisita agli atti della Provincia di Modena

l’Unione di Comuni _____ rappresentato da _____ il quale dichiara di costituirsi in esecuzione della delibera del Consiglio n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, trasmessa all’*Ente coordinatore territoriale* con nota n. --- del ---- ed acquisita agli atti della Provincia di Modena

l’Unione di Comuni _____ rappresentato da _____ il quale dichiara di costituirsi in esecuzione della delibera del Consiglio n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, trasmessa all’*Ente coordinatore territoriale* con nota n. --- del ---- ed acquisita agli atti della Provincia di Modena

l’Associazione di Comuni _____ rappresentato da _____ il quale dichiara di costituirsi in esecuzione della delibera del Consiglio n. _____ del _____



_____, esecutiva ai sensi di legge, trasmessa all'Ente coordinatore territoriale con nota n. --- del ---- ed acquisita agli atti della Provincia di Modena

l'Associazione di Comuni _____ rappresentato da _____
il quale dichiara di costituirsi in esecuzione della delibera del Consiglio n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, trasmessa all'Ente coordinatore territoriale con nota n. --- del ---- ed acquisita agli atti della Provincia di Modena

PREMESSO CHE:

- Agli effetti della presente convenzione si utilizzano le definizioni di seguito elencate:
 - Decreto: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2002;
 - Avviso: Avviso di apertura della selezione dei progetti e-government, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, n. 78 del 3 aprile 2002;
 - DIT: Dipartimento per le Innovazioni e le Tecnologie della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
 - Centro Tecnico: Centro Tecnico per la Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione che provvede agli adempimenti concernenti la sottoscrizione della convenzione e l'erogazione dei finanziamenti;
 - Cofinanziamento: Contributo erogato dal Centro Tecnico previa stipula di convenzione per la realizzazione del progetto Panta rei;
 - Network Panta rei: aggregazione degli Enti partecipanti al progetto Panta rei, nella forma di cui all'art 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
 - Enti Panta rei: l'insieme degli Enti partecipanti al progetto;
 - Ente coordinatore: l'Ente che ha presentato il progetto e segue i rapporti con il DIT ed il Centro Tecnico nel nome e per conto dell'aggregazione;
 - Ente sviluppatore: l'Ente che ha presentato lettera di adesione per lo sviluppo del progetto con relativa scheda anagrafica A3 e scheda di costo A1.6;
 - Ente riutilizzatore: l'Ente che ha presentato lettera di adesione per il riutilizzo del progetto con relativa scheda anagrafica A3;
 - Partner e sponsor Panta rei: Enti ed Aziende che partecipano e/o sponsorizzano il progetto, con finanziamenti e/o contributi;
 - Scheda B1: il rapporto di descrizione analitica del progetto Panta rei.
- con Decreto sono state definite le modalità per il co-finanziamento di progetti finalizzati all'attuazione del Piano di azione e-Government;
- l'Avviso fissava alle ore 12.00 del giorno 10 giugno 2002 il termine di scadenza della presentazione dei progetti;
- la Provincia di Bologna, in qualità di Ente coordinatore, ha presentato, in data 7 giugno 2002, il progetto Panta rei [vv. Allegato 1 - comprensivo dei sub-allegati 1) scheda B1];
- il progetto Panta rei è suddiviso nelle sotto elencate 7 macro-attività di lavoro:
 - **A** – **“Gestione del progetto (Project Management)”** che comprende l'attuazione dei processi di sviluppo, di gestione, di assicurazione della qualità e di approvvigionamento delle risorse nonché il coordinamento tra progetti diversi correlati a Panta rei;
 - **B** – **“Piattaforma: progettazione complessiva e realizzazione software”** che comprende: la definizione del modello giuridico-amministrativo e del modello organizzativo generale; la progettazione dell'architettura (hardware e software di base) e del software applicativo; l'analisi e lo sviluppo delle integrazioni con i sistemi



- software di protocollo e segreteria diffusi negli Enti partecipanti al progetto con la piattaforma di sistema;
- **C** – **“Polo Territoriale: attivazione e coordinamento delle attività”** che comprende: l’analisi preliminare dei fabbisogni territoriali e l’allestimento del polo territoriale;
 - **D** – **“Nodo dell’Ente: attivazione e coordinamento delle attività”** che comprende l’attivazione del nodo dell’Ente sulla piattaforma condivisa;
 - **E** – **“Servizi finali per le imprese: progettazione complessiva e realizzazione software”** che comprende: la progettazione organizzativa generale dei servizi per le imprese; la progettazione e la realizzazione di software specifico riferito ad alcuni servizi finali precisamente indicati nella scheda B1;
 - **F** – **“Attivazione dei servizi finali alle imprese”** che comprende: l’approntamento dello sportello integrato; l’attivazione dei servizi finali sopra menzionati;
 - **G** – **“Predisposizione al riuso”** che comprende la predisposizione del packaging di riuso;
- gli elementi fondamentali riferiti all’organizzazione di progetto ed utili ai fini della presente convenzione sono tutti riportati all’allegato 2;
 - gli Enti Pantarei (tutti elencati all’allegato 2 – ENTI PARTECIPANTI) hanno sottoscritto la lettera di volontà, impegnandosi “ad aderire alla costituenda aggregazione per la realizzazione del progetto”;
 - gli Enti Pantarei, prima della presentazione del progetto, hanno in particolare:
 - preso atto degli oneri derivanti dalla partecipazione così come indicato nella propria scheda di costo (A1.6) e riportato all’allegato 2 – TABELLA 2: BUDGET DI PROGETTO PER ENTE PARTECIPANTE;
 - preso atto delle modalità di gestione e dei criteri con i quali vengono individuati i centri di spesa anche al fine di acquisire unitariamente, attraverso accordi inter-Ente, i beni ed i servizi necessari alla realizzazione del progetto;
 - preso atto dei ruoli e dell’organizzazione di progetto così come indicati in scheda B1 e integralmente riportati all’allegato 2 – ORGANIZZAZIONE DI PROGETTO;
 - indicato, nella propria lettera di adesione, il referente istituzionale per i Comitati Tecnici di Indirizzo e Coordinamento Istituzionale previsti al successivo art. 9;
 - sono Partner e/o sponsor Pantarei:
 - il Ministero dei Beni Culturali - Direzione generale per gli archivi - Divisione terza;
 - le Aziende indicate nell’allegato 2 – PARTNERS DI PROGETTO, che co-finanziano il progetto per un importo di € 637.086,00 (seicentotrentasettemilaottantasei/00);
 - sono specifici Partner e/o sponsor Pantarei:
 - per gli Enti della Regione Emilia Romagna(vv. allegato 2 TABELLA 1: COFINANZIAMENTI ENTI DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA:
 - la Regione Emilia Romagna che co-finanzia il progetto per un importo di € 500.000,00 (cinquecentomila/00);
 - la Unioncamere Emilia Romagna, che co-finanzia il progetto per un importo di € 80.000,00 (ottantamila/00);
 - per gli Enti delle altre Regioni eventuali riferimenti specifici;
 - il progetto Pantarei ha un valore di realizzazione di € 10.700.715,00 (diecimilioni e settecentomilasettecentoquindici) ed è stata presentata richiesta di cofinanziamento al Dipartimento per € 4.815.322,00 (quattromilioni e ottocentoquindicimilatrecentoventidue) (45%), restando a carico degli Enti Pantarei € 4.653.307,00 (quattromilioni e seicentocinquantatremilatrecentosette) (43,40%) ed intendendo che la quota residuale di €



1.242.086,00 (unmilione e duecentoquarantaduemilaottantasei) (11,60%) è coperta da sponsorizzazioni relativi a finanziamenti e/o contributi;

- con nota protocollo DIT/CD/2751 del 15.11.2002 (PG Provincia di Bologna n. 186943 del 15.11.2002) il Capo Dipartimento per le Innovazioni e le Tecnologie comunica che il progetto Panta rei - selezionato dalla Commissione valutatrice – è stato ammesso a finanziamento, per un importo pari a € 2.620.000,00 (duemilioni e seicentoventimila) (24,5%) nel rispetto delle modalità di finanziamento indicate all'art. 5 commi 2) e 3) dell'Avviso;
- sono confermati gli obiettivi ed i risultati attesi dal progetto, nonché il valore globale di realizzazione così come si evince dall'allegato 2 al presente atto che riporta gli elementi salienti riferiti agli oneri finanziari e all'organizzazione del progetto a seguito dell'avvenuta approvazione ed ammissione a finanziamento;
- Il Ministero per l'innovazione e le tecnologie ha disposto che le funzioni relative all'attuazione del piano di e-government sono svolte dal Centro Tecnico per la Rete unitaria della Pubblica Amministrazione (di seguito denominato Centro Tecnico);
- per la realizzazione del progetto, anche ai fini dell'ottenimento del co-finanziamento, occorre:
 - a) convertire, ai sensi dell'art. 4 comma 1 dell'Avviso, l'aggregazione degli Enti partecipanti di Panta rei nella forma associativa prevista dal Titolo II, Capo V°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 art. 30 mediante la definizione di apposite convenzioni "a cascata" così come di seguito descritto:
 - 1° livello → Provincia di Bologna e Province di: Bari, Catanzaro, Ferrara, Forlì-Cesena, Grosseto, Modena, Parma, Palermo, Piacenza, Pordenone, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini, Siena – in cui le Province agiscono anche per nome e per conto dei comuni del proprio territorio in forza della convenzione di secondo livello di cui al successivo punto – e Regione Emilia-Romagna;
 - 2° livello → singola Provincia e Comuni del proprio territori, esplicitando i termini e le condizioni che gli Enti sono tenuti a corrispondere in qualità di Enti Sviluppatori o Riutilizzatori;
 - b) stipulare apposita convenzione tra l'Ente coordinatore e il Centro Tecnico;
- la Provincia di Modena partecipa al progetto unitamente agli Enti Panta rei del proprio territorio (così come indicato all'allegato 3 – ENTI PARTECIPANTI).



TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

CAPO I

PARTE GENERALE INIZIALE

Art. 1 – Premessa

1. La premessa è patto e costituisce parte integrante della presente convenzione

Art. 2 – Finalità

1. La presente convenzione ha per finalità:
- Costituire l'aggregazione fra gli Enti Panta rei per la realizzazione del progetto Panta rei, confermandone le finalità, gli obiettivi e le azioni ivi contemplate e il rispetto dei reciproci ruoli assegnati.
 - Confermare alla Provincia di Bologna il ruolo di Ente coordinatore del progetto Panta rei, consentendo ad essa di assumere tutti gli impegni derivanti dalla convenzione a stipularsi con il Centro Tecnico.
 - Attribuire alla Provincia di Modena il ruolo di coordinamento territoriale verso gli Enti Panta rei del territorio della provincia di Modena, riconoscendo ad essa la potestà di sottoscrivere la convenzione fra Ente Coordinatore ed altre Province Panta rei, per nome e per conto di tutti gli Enti Panta rei del proprio territorio.
 - Confermare la partecipazione al progetto dei Comuni/Associazioni/Unioni _____ in qualità di Enti sviluppatori
 - Confermare la partecipazione al progetto dei Comuni/Associazioni/Unioni _____ in qualità di Enti riutilizzatori.

Art. 3 – Oggetto

- La presente convenzione ha per oggetto la costituzione dell'aggregazione ex art. 30 del D.Lgs. 18/08.2000, n. 267 per la realizzazione del progetto denominato Panta rei, approvato dal DIT e ammesso a finanziamento per un importo pari a € 2.620.000,00(duemilioni e seicentoventimila) nel rispetto delle modalità di finanziamento indicate all'art. 5, commi 2 e 3 dell'Avviso.
- La presente convenzione definisce pertanto i rapporti economici e giuridici tra gli Enti Panta rei, per la realizzazione del progetto, al fine, pertanto, di suddividere gli oneri, i corrispettivi ed i risultati secondo criteri di uguaglianza e pari dignità.
- L'organizzazione di dettaglio è definita in ordine alla realizzazione del progetto e alle modalità concrete di gestione dei ruoli, attraverso l'individuazione degli oneri e delle responsabilità reciproche, in relazione alle attività da svolgersi.
- Si definiscono, in particolare, i rapporti economici e giuridici tra Provincia di Bologna – Ente coordinatore, la Provincia di Modena – Ente coordinatore territoriale - ed i Comuni/Associazioni/Unioni: _____ – Enti sviluppatori – ed i Comuni/Associazioni/Unioni: _____ – Enti riutilizzatori.



5. Gli Enti Pantare condividono l'organizzazione di dettaglio, in ordine alla realizzazione del progetto e alle modalità concrete di gestione dei ruoli, come più oltre definite agli articoli 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13.
6. Gli Enti Pantare assumono gli impegni specifici loro assegnati come più oltre definito all'articolo 17.

Art. 4 – Sede dell'aggregazione

1. La sede dell'aggregazione è presso la sede della Provincia di Bologna, sita in: Bologna - Via Zamboni 13.

Art. 5 – Durata

1. La presente Convenzione ha durata triennale, comprensiva della durata di realizzazione del Progetto come da documentazione approvata dal DIT e di un ulteriore anno per la verifica delle realizzazioni attuate, fatte salve eventuali ulteriori proroghe autorizzate dal Centro Tecnico.

*** ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO PANTARE ***

Art. 6 - Ruolo dell'ente coordinatore Provincia di Bologna

1. La Provincia di Bologna è Ente coordinatore del Network Pantare, e il suo rappresentante legale sottoscrive la convenzione con il Centro Tecnico per l'ottenimento del co-finanziamento.
2. Spetta alla Provincia di Bologna, con riferimento anche alle regole di compartecipazione sottodescritte ed alle obbligazioni da contrarre verso il Centro Tecnico, coordinare la realizzazione, attraverso l'utilizzo della struttura tecnico-organizzativa prevista nella scheda BI, del progetto Pantare, rispettando obiettivi, contenuti, tempi, modalità esecutive di svolgimento e condizioni economiche convenute e/o disposte dal DIT e dal Centro Tecnico.
3. Il Dirigente dei servizi informativi dell'Ente coordinatore assume la responsabilità per l'attuazione del progetto Pantare ed in tale qualità è referente tecnico del progetto per l'esecuzione della Convenzione con il Centro Tecnico.
4. La Provincia di Bologna si impegna a svolgere il ruolo di coordinamento con la massima diligenza, per il raggiungimento sia degli scopi progettuali sia per garantire il mantenimento dell'armonia di rapporto tra gli Enti Pantare, avvalendosi del Comitato di Indirizzo e Coordinamento Istituzionale Interprovinciale di cui al successivo articolo 9.
5. Spetta alla Provincia di Bologna l'attuazione delle macro-attività: A – gestione del progetto; B – progettazione e realizzazione del software della piattaforma; E – progettazione dei servizi finali alle imprese; G – predisposizione al riuso; così come descritte nella scheda BI;
6. La Provincia di Bologna per la realizzazione delle attività di cui al precedente comma 4, si impegna a costituire i necessari gruppi operativi di lavoro.



7. La Provincia di Bologna per alcune sotto-attività facenti capo alle macro-attività sopra descritte, potrà individuare altro Ente Pantarei cui delegare, previa accettazione, la responsabilità della realizzazione.
8. Spetta in ogni caso alla Provincia di Bologna, con riferimento alle attività di cui al precedente comma 5, aggiornare gli Enti Pantarei sulle iniziative realizzate, i risultati conseguiti e le spese sostenute. Tale informazione sarà veicolata attraverso il Comitato Tecnico di Indirizzo e Coordinamento Istituzionale Interprovinciale e, ogni rappresentante provinciale la veicherà attraverso il proprio Comitato Tecnico di Indirizzo e Coordinamento Istituzionale Provinciale.

Art. 7 - Ruolo dell'Ente Provincia nel Network Pantarei

1. Spetta a ciascuna Provincia sviluppatrice Pantarei la realizzazione della macro-attività C "Attivazione del polo territoriale", così come descritto nella scheda B1.
2. Spetta a ciascuna Provincia Pantarei che partecipa con i comuni del proprio territorio il coordinamento territoriale del progetto, avvalendosi del Comitato Tecnico di Indirizzo e Coordinamento Istituzionale Provinciale di cui al successivo art. 9.
3. Le Province Pantarei si impegnano a fornire il necessario supporto e sostegno istituzionale alle attività progettuali attraverso il Comitato Tecnico di Indirizzo e Coordinamento Istituzionale Interprovinciale di cui al successivo articolo 9.

Art. 8 - Ruolo degli Enti Pantarei

1. Spetta ad ogni Ente Sviluppatore la realizzazione delle macroattività D "Attivazione nodo dell'Ente" e F "Attivazione dei servizi" di propria competenza, realizzando le attività a proprio carico – tramite il ricorso a proprie strutture tecnico-organizzative e/o ad apporti consulenziali ed operativi esterni – nel rispetto dei tempi e delle risorse assegnate, così come descritto nella scheda B1.
2. Gli Enti Pantarei individuano in tale sede i gruppi di acquisto – che si costituiscono per le forniture di beni e servizi necessari alla realizzazione del progetto (v. allegato 3 – TABELLA 2: ELENCO TIPOLOGIE GRUPPI DI ACQUISTO) – cui aderire e si impegnano ad acquisire in tale modalità i beni ed i servizi prescelti.
3. Gli Enti Riutilizzatori si impegnano al riuso delle soluzioni secondo il piano di riuso che costituisce output della macroattività G – "Predisposizione al riuso".
4. Gli Enti Pantarei si impegnano a fornire il necessario supporto e sostegno istituzionale alle attività progettuali attraverso i Comitati Tecnici di Indirizzo e Coordinamento Istituzionale Provinciali di cui al successivo articolo 9.
5. Gli Enti Pantarei designano, secondo l'organizzazione Pantarei prevista, i propri referenti tecnici per la costituzione degli specifici gruppi di lavoro.

Art. 9 - Comitati Tecnici di Indirizzo e Coordinamento Istituzionale

1. Si costituiscono, secondo l'organizzazione Pantarei prevista in scheda B1, i seguenti comitati:
 - a) Il Comitato Tecnico di Indirizzo e Coordinamento Istituzionale Interprovinciale;



- b) I Comitati Tecnici di Indirizzo e Coordinamento Istituzionale Provinciali (o Territoriali), uno per ogni Provincia che partecipa al progetto unitamente con i comuni del proprio territorio.
2. Faranno parte dei suddetti comitati i referenti già individuati, in fase di adesione al progetto (lettera di volontà), dai diversi Enti Paritari.
3. I referenti possono essere sostituiti previa formale comunicazione dell'Ente di appartenenza all'Ente Coordinatore.

Art. 10 - Budget e gestione dei finanziamenti

1. Gli Enti Sviluppatori condividono la redistribuzione dei budget e la ridefinizione dei rispettivi oneri finanziari attribuiti, così come risulta nell'allegato 3 TABELLA 1 BUDGET PER TERRITORIO E COFINANZIAMENTI. La redistribuzione attuata, già comprensiva della riduzione del costo totale del progetto ad opera dei contributi e delle sponsorizzazioni generali o parziali richiamate in premessa, tiene anche conto di modeste variazioni percentuali ai budget così come inizialmente ripartiti fra gli enti partecipanti.
2. Gli Enti Sviluppatori convengono che la spesa globale è distinta in: spesa condivisa [destinata a finanziare le macroattività condivise di progetto A, B, E, G di competenza dell'Ente Coordinatore] e spesa diretta [destinata a finanziare le macroattività C, D ed F a di competenza degli Enti Sviluppatori] ed approvano le relative modalità di calcolo.
3. La spesa condivisa relativa alle attività A, B, E e G, è comprensiva anche:
 - delle spese di progettazione generale, di direzione, di controllo e di rendicontazione del progetto;
 - di ogni altra spesa attinente al ruolo di Ente Coordinatore connesso alla fornitura di personale, spazi, beni e servizi generali, necessari per l'attuazione del progetto.
4. L'ammontare della spesa condivisa ed i conseguenti riparti pro-quota sono da intendersi come tetto massimo. Le economie che si potranno complessivamente determinare, comporteranno l'aumento del valore di spesa diretta da gestire.
5. Gli Enti sviluppatori convengono che l'erogazione dei co-finanziamenti da parte del Centro Tecnico avverrà con le modalità e nei termini seguenti:
 - 30% della somma alla stipula della Convenzione fra Centro Tecnico e Ente Coordinatore.
 - 50% della somma, erogata in più soluzioni, previa verifica, da parte del Centro Tecnico, degli stati di avanzamento lavori, verificati tramite il sistema di monitoraggio predisposto dal Centro Tecnico, di cui al successivo art. 11.
 - 20% della somma a conclusione del progetto, previa verifica da parte del Centro Tecnico del raggiungimento dei risultati attesi in conformità delle modalità stabilite dal Centro Tecnico medesimo.
6. Gli Enti sviluppatori autorizzano l'Ente coordinatore ad introitare direttamente dal Centro Tecnico le quote relative di cofinanziamento spettanti ad ognuno di essi.
7. L'assegnazione delle risorse finanziarie di co-finanziamento vengono prioritariamente destinate per la copertura della spesa condivisa, fatte salve le integrazioni di competenza degli altri enti interessati e tenuto conto delle fasi di assegnazione delle risorse di cofinanziamento. Le assegnazioni residuali di risorse di cofinanziamento vengono assegnate, per la copertura della spesa diretta di competenza degli enti interessati, secondo il piano di riparto, fatte salve le eventuali operazioni di compensazione che saranno effettuate direttamente dall'Ente Coordinatore. Lo svolgimento delle attività in carico agli



- enti sono realizzate dagli interessati mediante l'utilizzo delle quote residuali di co-finanziamento e delle risorse finanziarie di rispettiva competenza.
8. Gli Enti Sviluppatori che partecipano ai gruppi di acquisto, definiti dall'articolo 8, convengono di destinare la necessaria quota di spesa diretta per finanziare gli acquisti comuni.
 9. Le procedure concernenti le forniture comuni di beni e servizi sono svolte direttamente dall'Ente Coordinatore, previa intesa con gli altri Enti Panta rei interessati. I conseguenti rapporti obbligatori si costituiscono, per la quota parte di competenza e tenuto conto del piano di assegnazione delle forniture predefinito, tra l'affidatario della fornitura e l'Ente Panta rei direttamente interessato, che provvede alla conseguente liquidazione del corrispettivo, previa acquisizione del bene al patrimonio dell'Ente di appartenenza.
 10. Gli Enti Sviluppatori riconoscono che sono ammissibili pro quota a finanziamento, le spese già programmate riferite ad interventi delle seguenti tipologie:
 - acquisizione di server di rete che possono essere riutilizzati come file server o server applicativi all'interno del sistema di gestione della documentazione elettronica (purché congruamente dimensionati);
 - acquisti di software di database relazionali fra quelli supportati dalla piattaforma di EDMS individuata; altri investimenti hardware, che per tipologia possono considerarsi parte integrante del sistema informatico oggetto del progetto Panta rei;
 - investimenti software (sistema di protocollo, sistema di workflow interno, sistemi di autenticazione) che per tipologia possono considerarsi parte integrante del sistema informatico oggetto del progetto Panta rei;
 - incarichi e consulenze inerenti le tematiche tecniche ed organizzative affrontate dal progetto Panta rei;purché disposte successivamente al 1° settembre 2001.
 11. Gli Enti Sviluppatori potranno fruire direttamente di contributi e sponsorizzazioni da parte di aziende ed Enti.

Art. 11 – Monitoraggio

1. Il piano di monitoraggio riportato in scheda B1 costituisce parametro di riferimento.
2. L'Ente Coordinatore aderirà al sistema di monitoraggio predisposto dal Centro Tecnico e conseguentemente gli Enti sviluppatori dovranno assicurare, a richiesta dell'Ente Coordinatore, la messa a disposizione di tutta la documentazione necessaria.
3. Gli Enti sviluppatori adottano ogni utile misura organizzativa al fine di consentire all'Ente coordinatore di poter disporre, comunque ed in ogni momento, delle informazioni inerenti le spese e le attività ad essi delegate.

Art. 12 - Riduzione del corrispettivo e variazioni di parti del progetto

1. Ogni variazione del progetto che l'Ente coordinatore dovesse ritenere necessaria per la parte riferita alla spesa condivisa dovrà essere preventivamente concordata con gli Enti Panta rei e preventivamente autorizzata dal Centro Tecnico.
2. Ogni variazione del progetto che ciascun Ente sviluppatore dovesse ritenere necessaria per la parte riferita a spesa diretta dovrà essere preventivamente concordata con l'Ente coordinatore, e potrà essere convalidata solo dopo aver ottenuta l'autorizzazione del Centro Tecnico.



3. Le modifiche al progetto non autorizzate possono determinare la perdita del co-finanziamento per intero o quota parte.

Art. 13 – Diritto di riuso

1. L'*Ente coordinatore*, in qualità di affidatario del *network Panta rei*, e gli *Enti sviluppatori* si impegnano, fatti salvi i diritti acquisiti da parte di terzi, a rendere disponibile a titolo gratuito, ad altre amministrazioni pubbliche, le esperienze e le soluzioni realizzate nell'ambito del Progetto, sulla base di specifici accordi.

CAPO III

*** PARTNER E SPONSOR DEL PROGETTO PANTA REI ***

Art.14 - Il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

1. Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Generale per gli Archivi, Servizio III, fornisce la propria consulenza tecnico scientifica, direttamente attraverso la Soprintendenza Archivistica per l'Emilia Romagna, partecipando ai gruppi di lavoro in materia archivistica previsti dal progetto.

Art. 15 - I contributi delle aziende partner tecnologici

1. Gli *Enti sviluppatori* autorizzano l'*Ente coordinatore* a gestire i contributi previsti ad opera delle aziende, partner tecnologici di progetto. Tali contributi, valorizzati in € 637.086,00 (seicentotrentasettemilaottantasei), sono detratti dai relativi importi di affidamento delle corrispondenti forniture.

Art. 16 - I contributi riferiti agli enti della Regione Emilia Romagna

1. I contributi previsti della Regione Emilia-Romagna (€ 500.000,00 - cinquecentomila) e della UnionCamere Emilia Romagna (€ 80.000,00 - ottantamila) sono destinati alla realizzazione dei Poli Territoriali – previsti nell'ambito della macroattività C – che si attiveranno nel territorio della Regione Emilia Romagna e, in particolare, nelle Province di Bologna, Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena.
2. La distribuzione in quota parte del contributo fra le Province – già avvenuta in sede di presentazione del progetto – è indicata in allegato 2 – TABELLA 1: COFINANZIAMENTI ENTI DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA.
3. Le Province di cui al comma 1 convengono che l'erogazione dei co-finanziamenti da parte della Regione Emilia Romagna avverrà con le modalità e nei termini seguenti:
 - a. 30% della somma alla stipula di apposita Convenzione fra Regione Emilia Romagna e Ente Coordinatore.
 - b. 50% della somma ad avvenuta verifica degli stati di avanzamento lavori.
 - c. 20% della somma a conclusione del progetto, previa verifica del raggiungimento dei risultati attesi..



4. Le Province di cui al comma 1 convengono che l'erogazione dei co-finanziamenti da parte della UnionCamere Emilia Romagna – ridefinite in € 80.000: €10.000 per ogni Camera di Commercio indirettamente coinvolta nel progetto - avverrà con le modalità e nei termini seguenti:
 - a. Ogni Camera di Commercio destina alla corrispondente Provincia €10.000,00 (diecimila), per le finalità e ed il raggiungimento degli obiettivi comuni descritti in apposito accordo a stipularsi fra Ente Coordinatore e UnionCamere Emilia Romagna [che comprenda la diffusione, ad opera delle Province e dei Comuni, degli strumenti necessari per l'accesso e la fruizione remota dei servizi]
 - b. Alla stipula dell'accordo le Camere provvederanno all'erogazione del 50% del contributo.
 - c. Il rimanente 50% verrà erogato ad avvenuta implementazione dei servizi finali previsti nel progetto..
5. Le Province di cui al comma 1 autorizzano l'Ente Coordinatore ad introitare direttamente dalla Regione Emilia Romagna e da UnionCamere Emilia Romagna le quote relative di cofinanziamento spettanti ad ognuno di essi.
6. Le risorse finanziarie di co-finanziamento di cui al presente articolo, vengono assegnate per la copertura della spesa diretta di competenza degli enti interessati di cui al precedente comma 1, secondo il piano di riparto di cui al precedente comma 2, e fatte salve le eventuali operazioni di compensazione che saranno effettuate direttamente dall'Ente Coordinatore, per tenere conto delle fasi di assegnazione delle risorse globali di cofinanziamento.
7. L'Ente Coordinatore trasferirà i previsti contributi ai singoli enti interessati, nelle quote parti di rispettiva spettanza, per fare fronte, in via prioritaria, agli acquisti comuni riferiti alla macro attività C, con le procedure e le modalità previsti all'art. 10 commi 7 e 8.

CAPO IV

***GLI ENTI SVILUPPATORI DEL PROGETTO PANTA REI ***

Art. 17 - Impegni specifici

1. Gli Enti sviluppatori assumono gli impegni specifici:
 - a. di cooperare alla realizzazione del progetto attraverso le attività che derivano dal piano di lavoro generale;
 - b. di partecipare ai gruppi di acquisto prescelti, impegnandosi a destinare allo scopo le somme per quota parte di competenza;
 - c. di realizzare le attività di diretta competenza nel rispetto dei tempi assegnati gestendo autonomamente la relativa spesa diretta;
 - attestano:
 - a. la disponibilità della quota di finanziamento di rispettiva spettanza;
 - b. le attività già programmate e coerenti con il progetto successive al 1.9.2001 e le correlate spese.
2. Gli Enti sviluppatori dichiarano che le attestazioni di competenza, gli impegni specifici da assumere e le relative risorse economiche sono elementi tutti riportati nello specifico ed individuale allegato 4.



3. Gli *Enti sviluppatori*, con la sottoscrizione della presente convenzione e in qualità di responsabili unici, attestano la veridicità della documentazione comprovante la coerenza e la legittimità degli importi di spesa, già dichiarati e a dichiararsi, destinati alla realizzazione delle attività specifiche sopra indicate, siano esse già attuate, in attuazione o da attuarsi.

CAPO V

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 18 - Esclusione di responsabilità

1. Gli *Enti sviluppatori*, prendono atto e convengono:
 - a. che il *Centro Tecnico* non potrà assumere oneri oltre l'importo definito nella comunicazione del *DIT*, protocollo n. DIT/CD/2751 del 15.11.2002.
 - b. che i budget definiti nello specifico allegato 4 sono da intendersi tassativi e pertanto gli *Enti Panta rei* non possono assumere ulteriori impegni nei confronti di terzi. Gli impegni assunti in esubero a quanto stabilito, faranno esclusivamente carico al proprio bilancio.

Art. 19 - Risoluzione della convenzione

1. Gli *Enti sviluppatori*, riconoscono che i termini, le condizioni e le modalità di attuazione del Progetto, e gli obblighi assunti con la presente Convenzione, sono a tutti gli effetti perentori ed essenziali con conseguente risoluzione di diritto della Convenzione da parte dell'*Ente coordinatore* in caso di inadempienza, salvo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice civile e dalle disposizioni contenute nel *Decreto*.
2. In caso di risoluzione per responsabilità, l'*Ente sviluppatore* restituirà all'*Ente coordinatore* le anticipazioni eventualmente già disposte per l'esecuzione di attività progettuali connesse alla risoluzione della Convenzione.

Art. 20 - Controversie

1. Le parti si impegnano a risolvere di comune accordo tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro in dipendenza della presente Convenzione.
2. In caso di mancato accordo, la risoluzione della controversia insorta, anche in corso di realizzazione del Progetto, sarà devoluta al Foro di Bologna.

Art. 21 - Trattamento dei dati personali

1. Tutti i dati personali saranno utilizzati dagli *Enti Panta Rei* per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

Art. 22 - Oneri fiscali, spese contrattuali



1. La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, secondo comma, del DPR 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'articolo 16 della tabella B annessa al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, modificato dall'articolo 28 del DPR 30 dicembre 1982, n. 955.

Art. 23 –Rinvio ad altre disposizioni

1. Per quanto non previsto e stabilito nella presente convenzione si applicano le disposizioni di cui al Decreto, all'Avviso, alla convenzione a stipularsi fra Ente coordinatore e Centro Tecnico per il co-finanziamento del progetto Panta rei ed alle disposizioni previste all'art 30 del D.Lgs. 18.10.2000, n.267.

Del che consti le parti sopra costituite – dopo aver dichiarato di approvarla pienamente e di trovarla in tutto conforme alla volontà delle Amministrazioni rappresentate – la sottoscrivono come appresso



Riepilogo allegati all'originale del presente atto, da ritenersi parte integrante.

ALLEGATO 1 – la scheda B1 di progetto è stata acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 119841 del 03.12.2002.

ALLEGATO 2 – Enti partecipanti
Partners di progetto
Organizzazione di progetto
Tab 1 – Cofinanziamento Enti della regione Emilia-Romagna
Tab 2- Budget di progetto per Ente partecipante

ALLEGATO 3 – Enti partecipanti
Tab. 1 – Budget per territorio e cofinanziamenti
Tab. 2 - Elenco tipologie gruppi di acquisto

ALLEGATO 4 –

PROVINCIA DI MODENA

Per allegato vedere il Volume
degli allegati al n. 2520



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to LIVIANO RUOLI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to GIOVANNI SAPIENZA

La presente deliberazione, che consta di fasciate di numero pari a quelle numerate, è copia conforme all'originale.

La presente deliberazione è stata pubblicata in copia conforme all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 20/12/2002

IL MESSO NOTIFICATORE
F.to BIANCA ANTONIOLLI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to GIOVANNI SAPIENZA

PROVINCIA DI MODENA

Divenuta esecutiva in data

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to GIOVANNI SAPIENZA

E' copia conforme all'originale.

Modena, _____
